



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Partito della Rifondazione Comunista*

**Al Presidente del Consiglio Regionale**

## **MOZIONE**

Oggetto: ***Solidarietà al sindacato Colombiano del SINALTRAINAL***

### **IL CONSIGLIO REGIONALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- il giorno 25 giugno 2005 Juan Carlos Galvis, vice-presidente della Sezione Colombiana della Confederazione Sindacale CUT (Centrale Unitaria dei Lavoratori), nonché dirigente della Sezione Diritti Umani del SINALTRAINAL, il Sindacato colombiano del settore alimentare che organizza i lavoratori della “The Coca-Cola Company” in Colombia, è venuto in visita nella nostra regione ed ha incontrato vari esponenti delle istituzioni locali;
- nei corso dell'incontro Galvis ha denunciato che il Sindacato SINALTRAINAL è vittima dal 1994 di una campagna repressiva ad opera dei paramilitari delle Autodefensas Unidas de Colombia, che ha portato all'assassinio di 9 dirigenti sindacali e di 4 loro familiari, e a decine di sequestri, torture, minacce e montature giudiziarie nei confronti di dirigenti e iscritti al Sindacato;
- nel corso dell'incontro il sindacalista ha, altresì, dichiarato che esistono una serie di elementi che permettono di collegare questa campagna repressiva per eliminare il Sindacato alla "The Coca-Cola Company", al fine di procedere senza ostacoli alla ristrutturazione aziendale, che ha già portato nel 2003 alla chiusura di 11 dei 16 impianti di imbottigliamento, al licenziamento di centinaia di lavoratori e alla loro sostituzione, per il 94% della manodopera impiegata, con lavoratori esternalizzati, stagionali e pagati con salari di circa 80 euro al mese, inferiori al salario minimo legale;

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- nel 2003 il Sindacato SINALTRAINAL ha depositato presso la Corte Federale di Miami la richiesta per l'incriminazione della “The Coca-Cola Company” e delle imprese colombiane di imbottigliamento per violazione dei diritti umani in base ad una legge del congresso Americano del 1789 denominata “Alien Torts Claim Act” emanata al fine di “garantire la reputazione internazionale della nuova nazione e permettere a cittadini stranieri di ricorrere alle Corti Federali USA per giudicare statunitensi ritenuti responsabili di violazioni di leggi internazionali”;



## CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare*

*Partito della Rifondazione Comunista*

- in data 31 Marzo 2003 il giudice della Corte Federale di Miami, José E. Martinez, ha deciso che il procedimento penale per violazione dei diritti umani può andare avanti, ritenendo i collegamenti tra i paramilitari e il management delle imprese Panamerican Beverages Inc e Bebidas y Alimentos de Urabà (imbottigliatrici della Coca-Cola) sufficientemente provati;
- le imprese imbottigliatrici accusate nel processo di Miami risulterebbero, a detta del Sindacato SINALTRAINAL, controllate dalla “The Coca-Cola Company”, che ne possederebbe, indirettamente, un consistente pacchetto azionario;
- in data 29 Gennaio 2004 è stato pubblicato a New York il Rapporto di una Commissione di inchiesta indipendente, promossa dal rappresentante nel Consiglio Comunale di New York City, Hiram Monserrat, che ha confermato le accuse del SINALTRAINAL nei confronti della “The Coca-Cola Company” e delle imprese colombiane di imbottigliamento, rilevando almeno 179 gravi violazioni dei diritti umani;
- in data 10 Febbraio 2004 il SINALTRAINAL, con sentenza di un tribunale colombiano, è stato pienamente scagionato dall'accusa di diffamazione e calunnia presentata dalla “The Coca-Cola Company” contro esponenti di questo sindacato, che avevano presentato denuncia alla Corte Distrettuale di Miami;
- in data 30 Aprile 2004, dopo l'omicidio di una famiglia di tre persone legata da vincoli di stretta parentela con un dirigente sindacale del SINALTRAINAL, Amnesty International ha evidenziato, con una nota, che i pericoli di maggiore violenza nei confronti del SINALTRAINAL coincidono con i periodi di trattativa sindacale tra questo sindacato e le imprese di imbottigliamento della Coca-Cola;
- la Federazione Europea del Settore Agricolo, Alimentare e Turismo (EFFAT) e l'Unione internazionale lavoratori settore agroalimentare e turismo (UITA) hanno chiesto, in occasione di una conferenza internazionale tenutasi a Grottaferrata (Roma) nel Novembre 2004, la istituzione di una Commissione internazionale di inchiesta per accertare le violazioni dei diritti umani di cui sarebbe responsabile la “The Coca-Cola Company”;

### **CONSIDERATO:**

- che il sindacato SINALTRAINAL, a fronte delle politiche condotte dalla “The Coca Cola Company”, ha lanciato a partire dal 22 Luglio 2003 una campagna di boicottaggio Internazionale dei prodotti Coca Cola;
- che in data 4 Febbraio 2004 il Forum Sociale Mondiale di Porto Alegre ha proclamato la Giornata Mondiale di Boicottaggio della Coca-Cola, a causa delle violazioni dei diritti Umani, sociali e ambientali commessi in Colombia e in India;
- che in Italia hanno aderito alla campagna di solidarietà più di 16.000 persone, oltre a partiti, sindacati, associazioni ed enti locali;



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare*

*Partito della Rifondazione Comunista*

- che la necessità che in ogni processo produttivo siano garantiti i diritti umani, sociali, sindacali, ambientali è stata ribadita dalla Sottocommissione delle Nazioni Unite sulla Promozione e protezione dei Diritti Umani con la Risoluzione n. 16 del 13 agosto 2003;
- che risponde all'interesse della stessa "The Coca-Cola Company" fare piena luce sulla vicenda e fugare ogni dubbio sul suo eventuale coinvolgimento;

A fronte di quanto sopra e del quotidiano impegno assunto dalla Regione per la pace, la solidarietà internazionale, il rispetto dei diritti umani, sancito anche all'Art. 6 dello Statuto della Regione Lazio

**IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

**Esprime** forte preoccupazione e ferma condanna per quanto sta avvenendo in Colombia e piena solidarietà al Sindacato SINALTRAINAL;

**Trasmette** al Governo italiano la presente mozione con l'invito a promuovere presso i competenti organismi internazionali la costituzione di una commissione d'inchiesta, al fine di accertare la veridicità della situazione denunciata dai sindacati colombiani.

I Consiglieri,

Luigi Nieri

Alessandra Tibaldi

Ivano Peduzzi

Enrico Luciani

Anna Evelina Pizzo

Roma, 21 luglio 2005